Pubblicata sul sito istituzionale il
09/10/2017 Reg. N°958

COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

*****

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **58** del Reg. del 29/09/2017	**OGGETTO:**	Approvazione dei criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

L'anno 2017 il giorno 29 del mese di SETTEMBRE alle ore 11:15 nella sala delle adunanze Consiliari.
Alla 1ª° convocazione ed in seduta Ordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	PRESENTI	ASSENTI
Antonio ROSATO	Sì	
Daniele CASILLI	Sì	
Sonia CUPPONE	Sì	
Paola GALIZIA	Sì	
Silvia GRASSO	Sì	
Gaetano IANNE		Sì
Cosimo LEUZZI	Sì	
Marco LIGORI	Sì	
Gianpiero MANNO	Sì	
Vincenzo MARINACI		Sì
Amedeo ROSATO	Sì	
Alessandro RUGGERI	Sì	
Iolanda VERDESCA	Sì	

PRESENTI N. 11 ASSENTI N. 2

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Daniele CASILLI
Assiste IL SEGRETARIO COMUNALE Dr. Domenico CACCIATORE. La Seduta è pubblica.

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Il Capo Settore
F.to Avv. Maria Loredana MELE

Relaziona l'Assessore Amedeo Rosato

Interventi del Consigliere Grasso, Sindaco

Interventi per dichiarazione di voto: il Consigliere Ruggeri dichiara di astenersi, Assessore Rosato
...OMISSIS...

= = = = =

...OMISSIS...

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che è volontà di questa Amministrazione comunale adeguarsi ai principi contenuti nella riforma del pubblico impiego, a partire dal D.lgs. 150/2009 (c.d. Decreto Brunetta);
- che tale riforma è improntata alla crescita dell'efficienza, dell'economicità e dell'efficacia dell'operato della Pubblica Amministrazione, da realizzarsi innanzitutto attraverso una maggiore responsabilizzazione della dirigenza e, negli enti privi della dirigenza, dei responsabili di servizi;
- che i principi ispiratori della riforma sono quelli di assicurare attraverso una migliore organizzazione del lavoro, elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi, economicità di gestione, qualità ed efficienza delle prestazioni lavorative, trasparenza ed imparzialità dell'operato della Pubblica Amministrazione;

...OMISSIS...

DATO ATTO che quanto sopra comporta per questa Amministrazione una revisione dei propri strumenti gestionali e organizzativi, oltre alla necessità di intraprendere un percorso di adeguamento alle disposizioni vigenti in materia, che passa anche attraverso l'adozione di un nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il D.lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", il quale definisce le modalità secondo cui deve essere disegnata l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, l'art. 5, ai sensi del quale, nelle pubbliche amministrazioni, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti la gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

RICHIAMATI:

- l'art. 89 del D.lgs. 267/2000, in forza del quale ciascun Ente disciplina, con propri regolamenti, in conformità allo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base ai criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;
- l'art. 48, co. 3 del medesimo decreto, in virtù del quale compete alla Giunta comunale l'adozione del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

RILEVATA la necessità di definire gli indirizzi ai quali la Giunta Comunale dovrà adeguarsi per la riorganizzazione degli uffici e dei servizi del Comune e per la revisione del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, alla luce dei principi succitati;

RITENUTO, altresì, alla luce delle motivazioni di cui in premessa, di dover far propri e approvare i criteri generali meglio specificati nell'allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di aggiornare la struttura rendendola più rispondente alle attuali necessità e ai cambiamenti normativi intervenuti *medio tempore* ed ottimizzare il perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità propri della pubblica amministrazione;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, co. 1 e 147 bis, co. 1 del D.lgs. 267/2000;

DATO ATTO che la presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.lgs.267/2000;

Con la seguente votazione:

- Consiglieri presenti n. 11
- Consiglieri votanti n. 11
- Voti favorevoli n. 9
- Astenuti n. 2 (Grasso, Ruggeri)
- Voti Contrari n. 0

espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

DI APPROVARE, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate, i criteri generali meglio specificati nell'allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, stabiliti per la definizione del nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

*****

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

SU PROPOSTA del Presidente;

CONSIDERATA l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, co. 4, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con la seguente votazione:

- Consiglieri presenti n. 11
- Consiglieri votanti n. 11
- Voti favorevoli n. 9
- Astenuti n. 2 (Grasso, Ruggeri)
- Voti Contrari n. 0

espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A ALTRESÌ

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del sopracitato art. 134, co. 4, del D.lgs. 267/00.

ALLEGATO A

CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

1. Separazione dell'attività di programmazione e controllo dall'attività di gestione con ampia responsabilizzazione dei responsabili di servizi/P.O., da attuarsi attraverso la valorizzazione del loro ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici. In base al principio della separazione delle competenze, agli organi politici competono esclusivamente funzioni di indirizzo politico-amministrativo, la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, nonché le funzioni di controllo, verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Detta funzione potrà svolgersi, oltre che attraverso provvedimenti amministrativi degli Organi comunali, anche mediante specifici atti di indirizzo rivolti alle figure apicali delle strutture in cui è articolato l'ente. Gli organi politici hanno il compito di promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità. Ai responsabili degli uffici e dei servizi competono tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, di organizzazione e gestione delle risorse umane, strumentali e di controllo, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, secondo criteri di autonomia, funzionalità, buon andamento, imparzialità, economicità, efficacia, efficienza, veridicità, rapidità e rispondenza al pubblico interesse, per il conseguimento della massima produttività.

2. Ampia trasparenza intesa come accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno (anche da parte del cittadino). L'organizzazione della struttura che si rapporta con l'esterno deve agevolare quanto più possibile le relazioni con i cittadini in modo idoneo a dare risposte immediate, anche con l'ausilio dell'informatica.

3. Flessibilità organizzativa e gestionale nell'impiego del personale, nel rispetto delle categorie di appartenenza e delle specifiche professionalità, in modo da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale.

4. Articolazione delle strutture per funzioni omogenee, collegate fra loro in modo da interagire, garantendo un'adeguata trasparenza delle procedure adottate all'esterno, anche attraverso una rivisitazione del sito istituzionale che lo renda più facilmente accessibile dal cittadino. Per la traduzione operativa delle linee programmatiche del Sindaco e degli indirizzi consiliari, i Responsabili di servizi/P.O. collaborano con la Giunta nella definizione dei programmi annuali e pluriennali diretti a realizzarli, fornendo analisi di fattibilità e proposte sull'impiego delle occorrenti risorse umane, reali e finanziarie, consentendo la rotazione del personale a seconda delle singole e peculiari esigenze ed esperienze professionali da un lato e favorendo l'interscambiabilità tra dipendenti dall'altro.

5. Organizzazione del lavoro così da stimolare la partecipazione attiva di ciascun dipendente e la sua responsabilizzazione al conseguimento dei risultati, secondo il diverso grado di qualificazione e autonomia decisionale.

6. Snellimento delle procedure per permettere risposte e servizi efficaci, rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strutturali.

7. Miglioramento della comunicazione interna e conseguente adozione di modelli strutturali idonei al collegamento unitario dell'organizzazione. La comunicazione è intesa come strumento di trasparenza e catalizzatore di un clima di leale collaborazione, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi.

8. Valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale, anche attraverso adeguati percorsi formativi per il sistematico e continuo aggiornamento e sviluppo delle competenze professionali, tesa all'ottimale gestione dei servizi e a rendere effettiva l'autonomia attribuita ai singoli ruoli.

9. Introduzione e/o perfezionamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance organizzative, in ossequio alle disposizioni del D.lgs. 150/2009.

10. Ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e pari opportunità per l'accesso ai servizi e al lavoro.

11. Gestione del rapporto di lavoro con l'esercizio dei poteri propri del privato datore di lavoro.

12. Utilizzo dell'istituto della mobilità individuale secondo criteri oggettivi finalizzati a evidenziare le scelte operate.

13. Armonizzazione delle modalità procedurali inerenti la possibilità di affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'Amministrazione, con le indicazioni normative vigenti in materia e i criteri individuati nel rispetto del principio di rotazione e della mancanza di adeguate professionalità all'interno dell'Ente.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Daniele CASILLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 09/10/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 958 del Reg.).

Data 09/10/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. DOMENICO CACCIATORE

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/09/2017

☐ decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE